

Lago d'Iseo e Valli

Il sindaco Colombi scioglie la riserva «Pronta per il bis»

Trescore. Sarà ancora lei a guidare «Consenso civico» per «dare compiutezza al lavoro fatto fino ad ora»
In pista a sfidarla il centrodestra di Danny Benedetti

TRESCORE
MONICA ARMELI

Nuove mosse in vista delle elezioni amministrative di primavera. A Trescore il sindaco Donatella Colombi scopre le carte e annuncia che tenterà il secondo mandato. Sarà lei a rappresentare il gruppo «Consensus civico», li-



Palazzo Comi, sede del Comune

■ ■ Occuparmi del paese è stata una delle esperienze più significative della mia vita»

■ Nella squadra dello sfidante ci sarà anche l'ex sindaco Alberto Finazzi

sta civica di maggioranza che si candida alle elezioni amministrative e sfiderà il centrodestra guidato dal leghista Danny Benedetti.

«La nostra lista si ripresenta compatta, ci saranno anche new entry - annuncia Colombi -. Non abbiamo ancora definito il programma elettorale, ci stiamo lavorando». Donatella Colombi, 65 anni, sposata con Tiziano Mutti, allenatore ed ex calciatore di serie A, ha alle spalle una carriera di insegnante. È stata eletta nel 2014 alla guida di «Consensus civico». Per lei è stata la prima esperienza nella vita amministrativa del paese e ora motiva così la scelta di ripresentarsi: «Lo faccio per dare compiutezza al cammino intrapreso, per reinvestire sul paese le competenze acquisite nei cinque anni trascorsi, per il gruppo che crede in questo progetto amministrativo, per i cittadini che mi chiedono continuità. Soprattutto perché occuparmi del paese è stata una delle esperienze più significative della mia vita. Mi piacerebbe proseguire nel segno della continuità e dell'innovazione».

A sfidare la maggioranza in carica c'è una lista civica di centrodestra, ramificazione

dell'attuale minoranza «Viviamo Trescore». Al timone c'è Danny Benedetti, consigliere di opposizione e uomo della Lega, alle spalle un decennio di esperienza nella vita amministrativa locale: 32 anni, subagente assicurativo, è stato segretario della sezione locale della Lega dal 2005 al 2011. È consigliere comunale dal 2009, membro dell'assemblea della Comunità montana dei laghi bergamaschi dal 2012 al 2014 e consigliere della Pro loco di Trescore dal 2015.

«La lista è in fase di costituzione - fa sapere -. Stiamo lavorando per definire le linee del nostro programma elettorale, non abbiamo ancora deciso il nome della lista». Nella lista si candiderà come consigliere anche l'ex sindaco Alberto Finazzi, in carica dal 2004 al 2014, e nel cui gruppo consiliare Benedetti era stato eletto dal 2009 al 2014. «Il gruppo con cui sto costruendo il programma elettorale e dal quale nascerà la lista, è formato da molti giovani e persone che non vengono solo dal mondo politico ma anche dal mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ci saranno new entry» ha detto Danny Benedetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Donatella Colombi ha annunciato la sua ricandidatura



Il candidato del centrodestra Danny Benedetti

Restyling della bretella Lavori ancora sospesi

Lavori a singhiozzo sulla statale 42 a Trescore. Resta in stand-by il cantiere sulla bretella di via Copernico: mancano ancora gli ultimi tasselli del restyling. Gli operai incaricati da Anas hanno lavorato sino alla fine di dicembre, poi l'intervento è stato interrotto per le basse temperature. I lavori erano attesi dall'estate, più volte annunciati, ma hanno preso il via solo un mese fa. E poi sono stati interrotti.

«Manca il manto finale di asfaltatura nel tratto di via Copernico - dice il sindaco Donatella Colombi -, i lavori dovrebbero ripartire tra 15 giorni. Siamo consapevoli che l'inverno non è il periodo migliore per fare questi interventi. Se il cantiere fosse stato aperto in estate, come previsto, a quest'ora avremmo il restyling fatto e finito. Però almeno così strada è sicura e chi la attraversa non corre pericolo».

LOVERE

«Ascoltiamo(ci)» Incontro con il Pd

«Lovere è un paese con un'alta percentuale di anziani, ma non si deve pensare a un paese vecchio: gli anziani sono una risorsa attiva per il paese e come tale devono sentirsi utili, integrati nella comunità». A dirlo è il Partito Democratico Alto Sebino che organizza un incontro per questa sera alle 20,30 in sala Ruffini della Comunità montana. Interverranno il sociologo Antonio Censi di Lovere, l'assessore del Comune di Brescia Marco Fenaroli e il medico Graziano Martinelli. L'iniziativa si inserisce in una serie di incontri di carattere civico del calendario «Ascoltiamo(ci)», per raccogliere idee e creare un momento di confronto sul futuro di Lovere.

TRESCORE

Festa con l'Auser per il decennale

L'associazione Auser Amici di Trescore è in festa per i 10 anni di fondazione: la cerimonia si svolgerà in municipio sabato dalle 9,30 alle 11,30 in collaborazione con l'amministrazione comunale.

SARNICO

Tour in Birmania in auditorium

A febbraio l'università Antea di Bergamo si trasferirà a Sarnico con un ciclo di incontri dedicati a «Mondi un tempo lontani». Si parte il 6 con un appuntamento tutto dedicato alla Birmania condotto dal giornalista Pier Giorgio Pescali. La rassegna, promossa da Comune e associazione pensionati, si terrà all'auditorium di Sarnico dalle 15 alle 17.

IL PROGETTO AVVIATO L'ITER

Nell'Unesco con il Liberty Sarnico prova a sognare

Un altro ambizioso «sogno» di dimensione mondiale sul lago all'insegna dell'Art Nouveau e che potrebbe trasformarsi in realtà entro l'anno 2019. Dopo essere stata insignita nel 2017 del brand di «Città del Liberty» con il titolo nazionale di «Best Liberty City», Sarnico fa rotta su un altro progetto rivolto ai suoi tesori architettonici, quello di divenire Patrimonio mondiale dell'Unesco per il Liberty.

«In collaborazione con l'associazione Italia Liberty - dice il sindaco Giorgio Bertazzoli -, è stato avviato l'iter con la redazione della Tentative list di candidatura e quindi di nomina inviata al ministero, con all'interno i siti e le motivazio-

ni della richiesta. A seguire ci sarà il responso da parte dell'Unesco e dei suoi ispettori per la nomina a Patrimonio dell'Umanità. Le cinque perle collocate nella cittadina costituiscono un valore inestimabile e da valorizzare. Ci crediamo. Abbiamo curato nei minimi dettagli la progettualità - ha spiegato il sindaco Bertazzoli - nominando peraltro Andrea Speziali, presidente di Italia Liberty, mio personale delegato alla "bellezza" per il Comune di Sarnico, con l'incarico di valorizzare a livello internazionale il Liberty nella cittadina».

Cinque le perle disegnate dall'architetto Giuseppe Sommaruga, protagonista del Liberty italiano e che nei primi anni del Novecento realizzò nella cittadina tre ville, Faccanoni, Surre e Passeri,

quindi l'Asilo infantile e il Mausoleo Faccanoni all'interno del cimitero. Nel 2018, con l'entrata nelle 80 città europee dell'Art Nouveau European Route, Sarnico è a fianco di città come Barcellona, Parigi, Budapest, Vienna, Palermo, Torino e San Pellegrino Terme.

«Sarnico si è distinta attivamente negli anni anche sotto l'aspetto comunicativo - ha spiegato Andrea Speziali di Italia Liberty - con pubblicazioni rivolte a valorizzare il patrimonio culturale, iniziative di apertura dei propri gioielli per e sensibilizzare e farsi conoscere agli appassionati d'arte, alle scuole e non soltanto. I presupposti per la candidatura sono più che concreti e in primavera con il sindaco ci recheremo nella capitale al Ministero dei Beni culturali per dialogare e soste-



Un particolare della cancellata Liberty di Villa Faccanoni a Sarnico

nere il progetto e la candidatura». Insomma, la cittadina pare ragionare in grande a medio e lungo periodo, sia per cavalcare l'onda lunga sotto l'aspetto culturale e architettonico, ma anche e soprattutto turistico, consapevole dei benefici che produrrebbe la nomina mondiale all'interno dei poco più di 50 siti Unesco in Italia.

«Stiamo lavorando anche per organizzare nel corso di quest'anno un evento di prestigio dedicato al Liberty» spiega Marina Brignoli, consigliere con delega alla Cultura. Quindi una Sarnico apprezzata oltre che per il suo brand nautico Riva, tuttora riferimento mondiale per la nautica da diporto che conta, anche per questo movi-

mento artistico e filosofico sviluppatosi fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, chiamato Art Nouveau in Francia, Spagna e Belgio, Modern Style in Gran Bretagna, Jugendstil in Germania e Svizzera, Stile Liberty o floreale in Italia.

Luca Cuni